

Usura, prosciolti funzionari di banca

Era una vicenda parecchio ingarbugliata, un'inchiesta avocata dalla Procura generale. S'è chiusa ieri davanti al giudice dell'udienza preliminare Antonino Genovese, che ha prosciolto tutti e tre gli indagati con la formula «il fatto non sussiste».

Una vicenda che riguardava Paolo Muscolino, 58 anni, di Antillo ma residente in città; Gaetano Muscolino, 61 anni, di Messina ma residente a Siracusa; Paolo Raudino, 68 anni, di Palazzolo Acreide, residente a Siracusa.

Tutti e tre dovevano rispondere di violenza privata, in più Paolo Muscolino anche di usura. I fatti che ieri sono stati trattati si riferiscono ad una serie di vicende bancarie a Messina tra il '93 e il '93, e poi nel marzo del 2000.

Parte offesa e parte civile nel procedimento l'ex dipendente della Banca popolare di Siracusa Gaspare Lentini. I tre indagati sono stati assistiti dall'avvocato Ettore Randazzo, presidente dell'Unione camere penali, mentre la parte civile è stata rappresentata dall'avvocato Giovambattista Freni.

Paolo Muscolino, nella sua qualità di responsabile dell'agenzia numero 2 della Banca di credito popolare di Siracusa (oggi banca Antonveneta) secondo l'accusa originaria consentì l'apertura di alcuni conti correnti a dei familiari del Lentini, con interessi che lievitavano al 41% e al 43% «in misura da risultare sproporzionata.rispetto alla prestazione di denaro». Nella vicenda era ricompreso anche il cosiddetto anatocismo, vale a dire il pagamento in favore delle banche degli interessi sugli interessi.

Tutti e tre dovevano poi rispondere di violenza privata in concorso perché, sempre secondo l'accusa originaria, nelle rispettive qualità di capo del personale della BCP (Raudino), e dirigenti della BCP (i due Muscolino), per aver esercitato pressioni su Gaspare Lentini: volevano convincere l'ex dipendente della BCP a non proseguire nella causa di lavoro per licenziamento ingiusto da lui intrapresa, prospettando il licenziamento della moglie, assunta dalla stessa banca con un contratto di formazione. Accuse che ieri sono "cadute", in quanto è stato accolta pienamente la prospettazione difensiva dell'avvocato Randazzo.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS